

L'inversione contabile prevale sulla non imponibilità derivante da lettera d'intento

di Euroconference Centro Studi Tributari

 **FiscoPratico** La **piattaforma editoriale integrata** con l'**AI** per lo **Studio** del **Commercialista** [scopri di più >](#)

Alfa Srl effettua prestazioni di servizi nei confronti della società Beta Spa; dette prestazioni riguardano la manutenzione dell'immobile di proprietà di Beta Spa, quindi sono ordinariamente assoggettate a inversione contabile ai sensi dell'articolo 17, comma 6, lettera a-ter), D.P.R. 633/1972.

Beta Spa opera con l'estero e ha la qualifica di esportatore abituale, per cui ha inviato ai propri fornitori, tra cui Alfa Srl, una lettera d'intento per farsi recapitare fatture senza addebito dell'Iva ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), D.P.R. 633/1972.

Le fatture che Alfa Srl emette nei confronti di Beta Spa sono con applicazione della non imponibilità, oppure prevale la disciplina dell'inversione contabile?

[LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...](#)



FiscoPratico